



University of Gastronomic Sciences
Università degli Studi
di Scienze Gastronomiche

**Relazione del Presidio della Qualità d'Ateneo
sul processo di rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità della
didattica**

A.A. 2019/2020

(Approvata dal PQ il 9/03/2021)



Sommario

1. Premessa.....	4
2. Emergenza epidemiologica - COVID-19.....	4
3. Processo di rilevazione e strumento utilizzato	5
3.1 – Questionario di valutazione della didattica (questionario A).....	5
3.2 – Questionario di valutazione della didattica a distanza (questionario B).....	7
4. Oggetto della rilevazione.....	8
4.1 - Questionario di valutazione della didattica (questionario A).....	8
4.2 - Questionario di valutazione della didattica a distanza (questionario B).....	8
5. Elaborazione dei risultati della rilevazione.....	8
5.1 - Questionario di valutazione della didattica (questionario A).....	8
5.2 - Questionario di valutazione della didattica a distanza (questionario B).....	9
6. Trasparenza degli esiti dei questionari di rilevazione dell’opinione degli studenti frequentanti sulla qualità della didattica.....	10
6.1 - Questionario di valutazione della didattica (questionario A).....	10
6.2 - Questionario di valutazione della didattica a distanza (questionario B).....	10
7. Analisi degli esiti rilevati dall’elaborazione delle risposte ai questionari di valutazione della didattica.....	11
7.1 - Questionario di valutazione della didattica (questionario A).....	11
7.2 - Questionario di valutazione della didattica a distanza (questionario B).....	14
8. Presa in carico degli esiti della rilevazione sulla qualità della didattica e sulla didattica a distanza da parte della Commissione Paritetica Docenti Studenti – CPDS	15
ALLEGATO 1	20
ALLEGATO 2	22
ALLEGATO 3	24
ALLEGATO 4	34



Acronimi in uso in Ateneo

- A.A.: Anno Accademico
- ANVUR: Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario;
- AQ: Assicurazione Qualità
- CE: Comitato esecutivo
- CdA: Consiglio di Amministrazione
- CdS: Corso di Studio
- CPDS: Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- GdR: Gruppo di Riesame
- MIUR: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- MUR: Ministero dell'Università e della Ricerca
- NdV: Nucleo di Valutazione
- PQ: Presidio della Qualità
- SUA-CdS: Scheda Unica Annuale dei Corsi di studio
- SUA-RD: Scheda Unica Annuale Ricerca Dipartimentale
- DAD: Didattica a Distanza.

Lista di distribuzione

- Presidente
- Rettore
- Nucleo di Valutazione
- Direttore Amministrativo
- Comitato Esecutivo
- Consiglio di Facoltà
- Prorettore/Direttore della Formazione
- Coordinatori dei CdS
- CPDS
- GdR



La presente Relazione è stata redatta dal Presidio della Qualità di Ateneo dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, nominato con Decreto Rettorale del 26 settembre 2015, nella seguente composizione:

N.	Componente	Qualifica
1	Muzio Gola - Presidente	Prof. Emerito (dal 2016-10) - POLITO
2	Antonella Campanini	Ricercatrice - UNISG
3	Alessandro Asteggiano	Amministrativo - UNISG

Documenti di supporto

1. Esiti questionari di valutazione della didattica, A.A.2019/2020;
2. Esiti questionari di valutazione della didattica a distanza – DAD, A.A. 2019/2020;
3. [Relazione del Presidio della Qualità di Ateneo sugli esiti del “Questionario - Innovazione della didattica - Il punto di vista degli studenti sull’esperienza della didattica a distanza maturata dal 9 marzo 2020” A.A 2019/2020;](#)
4. [Relazione Annuale della CPDS, 2020;](#)
5. Ogni altro documento ritenuto utile al fine della redazione della presente Relazione.



1. Premessa

Per l'A.A. 2019/2020 sono stati confermati, al coordinamento del Corso di Laurea, il prof. Lorenzo Bairati e, al coordinamento del Corso di Laurea Magistrale, la ricercatrice Donatella Saccone (Verbale del Comitato Esecutivo del 11/09/2019). Inoltre, per l'A.A. 2019/2020, il Rettore ha affidato al Prorettore e Direttore della Formazione, prof. Nicola Perullo, la Pianificazione e coordinamento delle attività di Didattica dei Corsi di Studio e dei Master attivati dall'Ateneo.

2. Emergenza epidemiologica - COVID-19

Dal mese di febbraio 2020 lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dall'emergenza epidemiologica causata dalla diffusione del cosiddetto Coronavirus e dalle conseguenti misure adottate dalle autorità pubbliche per il suo contenimento.

A fronte di tali circostanze straordinarie, l'Ateneo ha definito nuove modalità organizzative, volte alla tutela della salute degli studenti, dei docenti e del personale amministrativo e al funzionamento delle diverse attività, ottemperando alle disposizioni locali e nazionali che si sono succedute nel corso delle settimane.

A seguito dell'emanazione dei provvedimenti successivi alla dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria COVID-19 da parte del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, l'Ateneo ha programmato e adottato una serie di interventi riguardanti l'erogazione a distanza e in sicurezza della didattica (dettaglio nell'Allegato n. 1).

Le attività didattiche, dal mese di marzo 2020 al mese di luglio 2020, si sono svolte interamente in modalità a distanza (DAD) attraverso l'uso della piattaforma di e-learning Blackboard, attiva in Ateneo dal 2017. La piattaforma ha supportato l'attività didattica di tutti i Corsi di Studio erogati in Ateneo, consentendo di caricare materiali didattici, organizzare video conferenze, creare questionari e assessment online.

Successivamente all'introduzione delle misure di prevenzione e contenimento del contagio, il Presidio della Qualità ha invitato l'Ateneo a una riflessione sulla modalità di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti nella fase di emergenza sanitaria, nella quale la didattica era impartita in modalità online. Il Consiglio di Facoltà, a questo proposito, si è interrogato su quali interventi adottare per salvaguardare



l'efficacia della rilevazione, concepita per rilevare la soddisfazione degli studenti sulla didattica in presenza.

A questo proposito, l'Ateneo ha predisposto la somministrazione agli studenti di un questionario *ad hoc*, con l'obiettivo di verificare il livello di efficacia delle modalità didattiche innovative introdotte nella fase di emergenza, trattato nei capitoli successivi.

3. Processo di rilevazione e strumento utilizzato

3.1 – Questionario di valutazione della didattica (questionario A)

Con riferimento al processo di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti sulla qualità della didattica – A.A. 2019/2020, la rilevazione ha avuto ad oggetto insegnamenti svoltisi per il primo semestre in presenza in aula e per il secondo semestre, a causa delle disposizioni ministeriali conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19, da remoto con modalità di esclusiva didattica a distanza.

La rilevazione è stata condotta sulla base di un questionario somministrato con procedura online, secondo le direttive ANVUR presenti nelle “Linee Guida per l'accreditamento periodico”, paragrafo 5.2¹.

La somministrazione è stata disciplinata attraverso l'adozione di [Linee Guida per la distribuzione, elaborazione e comunicazione dei risultati dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti](#) - Aggiornate al 26/04/2020.

L'adozione, anche per l'A.A. 2019/2020, della somministrazione online ha consentito di mantenere una elevata percentuale di rispondenti, con una media pari all'80% circa. L'insegnamento per il quale è stata rilevata la % di risposta più bassa ha fatto registrare un tasso di rispondenti pari al 38%.

Nel prospetto che segue questi dati sono messi a confronto con quelli degli A.A. 2017/2018 e 2018/2019.

¹ ... per la rilevazione deve essere preferita la modalità online, con possibilità di compilazione da supporto mobile (smartphone, tablet)



	A.A. 2017/2018	A.A. 2018/2019	A.A. 2019/2020
% massima rispondenti	100%	100%	100%
% media rispondenti	82%	84%	80%
% minima rispondenti	50%	40%	38%

Successivamente all'introduzione delle misure di prevenzione e contenimento del contagio, il Presidio della Qualità ha invitato l'Ateneo a una riflessione sulla modalità di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti nella fase di emergenza sanitaria, nella quale la didattica era impartita in modalità online. Il Consiglio di Facoltà, a questo proposito, si è interrogato su quali interventi adottare per salvaguardare l'efficacia della rilevazione che era stata concepita per rilevare la soddisfazione degli studenti sulla didattica in presenza.

Con riferimento all'analisi svolta dal Consiglio di Facoltà in merito alla rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica nell'A.A. 2019/2020, nel quale la didattica è stata impartita parte in presenza e parte a distanza, nella riunione del 1/04/2020 sono emerse, tra le altre, le seguenti riflessioni:

- sul fronte dell'erogazione della didattica, il personale docente dell'Ateneo, dall'inizio dell'emergenza, si è impegnato nella programmazione delle lezioni online, revisionando contenuti e modalità didattiche, con l'obiettivo di assicurare il raggiungimento degli obiettivi formativi, pur nell'impossibilità di organizzare le attività di didattica esperienziale originariamente prevista nei programmi dei Corsi di Studio;
- sul fronte della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, per gli insegnamenti svolti da settembre 2019 a febbraio 2020, agli studenti sono stati somministrati i questionari di valutazione della didattica abitualmente in uso.

Alla luce delle suddette considerazioni, il Consiglio di Facoltà,

- constatava la difficoltà di procedere a un adattamento dei quesiti del questionario, somministrato attraverso la piattaforma Esse3 di Cineca;
- visto che per gli insegnamenti conclusi fino alla prima parte del secondo semestre, gli studenti, comunque, avevano già ricevuto e risposto ai questionari concepiti per la didattica in presenza e l'elaborazione di un nuovo questionario avrebbe riguardato solo gli insegnamenti svolti nella seconda parte del semestre;



ha deliberato

- che si continuasse con la somministrazione agli studenti del questionario abitualmente utilizzato, precisando che, in relazione alla didattica online impartita nel secondo semestre, i quesiti analizzati sarebbero stati soltanto i seguenti:

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
11. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

3.2 – Questionario di valutazione della didattica a distanza (questionario B)

Il Consiglio di Facoltà nella riunione del 1/04/2020 stabiliva altresì che, in prossimità della conclusione delle lezioni dell'anno accademico, fosse somministrato agli studenti un questionario *ad hoc* finalizzato a verificare il livello di efficacia delle modalità didattiche innovative introdotte nella fase di emergenza, permettendo così all'Ateneo di capitalizzare anche questo tipo di conoscenza.

A partire dal 9/06/2020, agli studenti è stato somministrato per via telematica il - “*Questionario innovazione della didattica. Il punto di vista degli studenti sull'esperienza della didattica a distanza maturata dal 9 marzo 2020*” - composto da 14 quesiti articolati in 4 sezioni, seguite da un box per ulteriori suggerimenti e segnalazioni da parte degli intervistati. (Allegato 2).

La compilazione del suddetto questionario da parte degli studenti è avvenuta su base volontaria e si è chiusa il 27 luglio 2020, raggiungendo il numero di 111 rispondenti tra gli studenti iscritti a ciascun anno del Corso di Laurea e del Corso di Laurea Magistrale. Il tasso di rispondenza è stato quindi di circa 1/3 sul totale degli intervistati.

Il questionario e le risposte ricevute dagli studenti hanno rappresentato uno strumento utile, innanzitutto, ai docenti, per orientare le loro scelte didattiche e per far fronte nel modo migliore e più efficace alla sfida di impartire le lezioni in una modalità nuova e, in secondo luogo, ai docenti all'Ateneo per mettere a frutto l'esperienza maturata nella fase dell'emergenza epidemiologica.



4. Oggetto della rilevazione

4.1 - Questionario di valutazione della didattica (questionario A)

Nell'A.A. 2019/2020 la rilevazione sulle opinioni degli studenti frequentanti ha coinvolto gli studenti frequentanti:

- il I e II anno del Corso di Laurea in Scienze e Culture Gastronomiche;
- il III anno del Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche, non più attivo dall'A.A. 2018/2019;
- il I e II anno del Corso di Laurea Magistrale in Food Innovation and Management.

Gli studenti, in occasione di ogni rilevazione, sono chiamati a esprimersi sulla qualità della didattica di ogni singolo insegnamento. È stata rilevata l'opinione degli studenti sulla qualità della didattica per la totalità degli insegnamenti, obbligatori e a scelta, di ciascun anno di Corso, quindi senza ricorrere a campionamenti.

Come rilevato nella precedente Relazione, con l'adozione della rilevazione online, gli studenti hanno espresso un numero maggiore di commenti e suggerimenti, utili al docente e al Coordinatore del CdS a rilevare eventuali criticità o debolezze e, conseguentemente, individuare più rapidamente eventuali efficaci interventi correttivi.

4.2 - Questionario di valutazione della didattica a distanza (questionario B)

La rilevazione sulle opinioni degli studenti frequentanti sulla qualità e efficacia della didattica a distanza ha coinvolto gli studenti frequentanti:

- il I e II anno del Corso di Laurea in Scienze e Culture Gastronomiche;
- il III anno del Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche, non più attivo dall'A.A. 2018/2019;
- il I e II anno del Corso di Laurea Magistrale in Food Innovation and Management.

5. Elaborazione dei risultati della rilevazione

5.1 - Questionario di valutazione della didattica (questionario A)

L'Ateneo conferma l'adozione del modello di elaborazione del report degli esiti dei questionari, nel quale sono riportate le seguenti informazioni:



- indicazione delle sole risposte positive e negative, senza riferimento alle mancate risposte (la procedura online prevede la mancata risposta solo per il quesito n. 8) relativo alle attività integrative);
- indicazione del n. totale dei rispondenti;
- sequenza delle risposte: Decisamente Sì, Più Sì che No, Più No che Sì, Decisamente No;
- inserimento, affiancato all'esito del quesito 12 sul grado di "soddisfazione complessiva" verso l'insegnamento, del valore relativo all'Indice di Soddisfazione della Qualità (ISQ) della docenza (media punteggio domande 4, 5, 6, 7, 9, 10): il PQ ritiene che l'analisi congiunta di entrambi i dati consenta una valutazione più puntuale della *performance* didattica del docente, superando i limiti, costantemente segnalati dal PQ, del quesito 12.

L'elaborazione delle risposte ai questionari viene utilizzata per produrre - per ogni singolo insegnamento - una scheda recante indicazioni analitiche, relative sia alla valutazione delle risposte ai quesiti sia ai commenti liberi formulati dagli studenti. Tale scheda, messa a disposizione dei docenti, consente loro di verificare il livello soddisfazione relativo alle proprie attività didattiche.

Il PQ rileva che, anche per l'A.A. 2019/2020, il Direttore della Formazione, su delega del Rettore, ha intrattenuto confronti individuali con i docenti titolari di insegnamento sugli esiti della rilevazione al fine di individuare eventuali misure correttive.

5.2 - Questionario di valutazione della didattica a distanza (questionario B)

L'Ateneo ha adottato il modello di elaborazione del report degli esiti del questionario, nel quale sono riportate le seguenti informazioni

- indicazione delle sole risposte positive e negative, senza riferimento alle mancate risposte;
- indicazione del n. totale dei rispondenti;
- sequenza delle risposte: Decisamente Sì, Più Sì che No, Più No che Sì, Decisamente No;
- riproduzione degli esiti anche attraverso l'utilizzo di grafici a torta per una più rapida lettura.



6. Trasparenza degli esiti dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti sulla qualità della didattica.

6.1 - Questionario di valutazione della didattica (questionario A)

I risultati analitici della rilevazione (resi anonimi, per ragioni di privacy, le denominazioni degli insegnamenti e i docenti responsabili) con le valutazioni degli studenti sulle singole domande dei questionari, sono resi pubblici:

- mediante la pubblicazione della “Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti” del Nucleo di Valutazione, nella sezione Assicurazione della Qualità/Nucleo di Valutazione di Ateneo, sul sito web istituzionale - <https://www.unisg.it/assicurazione-qualita/nucleo-valutazione-ateneo/>;
- mediante la pubblicazione degli esiti, a inizio dell'Anno Accademico successivo, nella sezione “L'opinione degli studenti sulla didattica” appositamente creata sul sito web istituzionale - <https://www.unisg.it/assicurazione-qualita/opinione-studenti-didattica/>.

Con riferimento agli esiti dei questionari e alle azioni programmate o attuate dall'Ateneo a fronte delle criticità o dei punti di attenzione emersi dall'analisi delle risposte date dagli studenti, in occasione dell'audit realizzato dal Nucleo di Valutazione nel giugno 2019, gli studenti stessi lamentavano scarsità di feedback da parte dell'Ateneo. A questo proposito, il PQ, nella riunione del 30/03/2020, ha approvato l'integrazione delle “Linee guida per la distribuzione dei questionari di valutazione della didattica agli studenti e per l'elaborazione e la comunicazione dei loro risultati ai docenti”, predisposte dal PQ stesso, prevedendo che i Coordinatori dei CdS, a inizio di ogni A.A., aggiornino gli studenti del II e del III anno del Corso di Laurea e gli studenti del II anno del Corso di Laurea Magistrale in merito agli interventi adottati conseguenti agli esiti della rilevazione sulla qualità della didattica.

L'Ateneo, inoltre, a partire dall'A.A. 2019/2020, allo scopo di sensibilizzare ulteriormente gli studenti sull'importanza di questo strumento ha realizzato un video informativo sul processo di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti.

6.2 - Questionario di valutazione della didattica a distanza (questionario B)

Il Rettore, il Direttore della Formazione e i Coordinatori dei Corsi di Laurea hanno ricevuto gli esiti della rilevazione, corredati dalle informazioni dettagliate sulle risposte date alle domande aperte.

Le finalità principali della rilevazione, come sopra esposto, sono:



- verificare il livello di soddisfazione degli studenti sulla modalità a distanza dell'attività didattica adottata dall'Ateneo a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19, al fine di individuarne i punti di forza da valorizzare e le criticità sulle quali intervenire;
- individuare quali elementi di innovazione della didattica adottati siano eventualmente adottabili, indipendentemente dall'attuale emergenza.

7. Analisi degli esiti rilevati dall'elaborazione delle risposte ai questionari di valutazione della didattica

7.1 - Questionario di valutazione della didattica (questionario A)

Con riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti i Corsi di Studio sulla qualità della didattica – A.A. 2019/2020, si segnala di aver messo a confronto i dati delle annualità dei Corsi di Studio attivati a partire dall'A.A. 2018/2019 nell'ambito delle nuove Classi di Laurea L/GASTR e LM/GASTR, con i dati della annualità dei Corsi di Studio sostituiti da quelli di nuova attivazione, trattandosi di Corsi assimilabili per obiettivi formativi e contenuti didattici. Il PQ rileva quanto segue (rif. Allegato 3):

- per il I anno del **Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche/Corso di Laurea in Scienze e Culture Gastronomiche** - giudizi molto positivi per la quasi totalità degli insegnamenti per ciascuno dei dodici quesiti e in crescita rispetto ai valori registrati nelle due precedenti rilevazioni, da un minimo di un punto percentuale a un massimo di 7 punti percentuali (2017/2018, 2018/2019);
- per il II anno del **Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche/Corso di Laurea in Scienze e Culture Gastronomiche** - giudizi generalmente positivi per ciascuno dei dodici quesiti, ma in calo rispetto ai valori registrati nelle due precedenti rilevazioni, da un minimo di 1 punto percentuale a un massimo di 6 punti percentuali (2017/2018, 2018/2019);
- per il III anno del **Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche** - giudizi molto positivi per la quasi totalità degli insegnamenti per ciascuno dei dodici quesiti e in crescita rispetto ai valori registrati nelle due precedenti rilevazioni, da un minimo di 2 punti percentuali a un massimo di 11 punti percentuali (2017/2018, 2018/2019);
- per il I anno del **Corso di Laurea Magistrale Gestione del Patrimonio Gastronomico e Turistico/Corso di Laurea Magistrale in Food Innovation and Management** - giudizi molto positivi per la quasi totalità degli insegnamenti per ciascuno dei dodici quesiti e



generalmente in linea rispetto ai valori registrati nelle due precedenti rilevazioni, registrando una variazione di giudizio che va da -2 punti percentuali a +7 punti percentuali; (2017/2018, 2018/2019);

- per il II anno del **Corso di Laurea Magistrale Gestione del Patrimonio Gastronomico e Turistico/Corso di Laurea Magistrale in Food Innovation and Management** – giudizi generalmente positivi per ciascuno dei dodici quesiti, ma in calo rispetto ai valori registrati nelle due precedenti rilevazioni, da un minimo di 2 punti percentuali a un massimo di 16 punti percentuali (2017/2018, 2018/2019).

Il PQ rileva che i Corsi di Studio di nuova istituzione continuano a registrare giudizi generalmente molto positivi per ciascuno degli aspetti esaminati (didattica, docenza, soddisfazione complessiva). Tuttavia, si registra un calo del livello di soddisfazione manifestato dagli studenti frequentanti il II anno del Corso di Laurea e il II anno del Corso di Laurea Magistrale.

Il PQ rileva che le risposte prevalentemente positive date dagli studenti sono il frutto degli interventi correttivi dell'organizzazione della didattica adottati dagli Organi di Governo dell'Ateneo e dai Coordinatori dei Corsi di Studi, anche a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Alle misure già adottate in precedenza, e documentate nella Relazione annuale del PQ del 2020, quali:

- la più attenta distribuzione degli insegnamenti nelle annualità e nei semestri di Corso, seguendo criteri di propedeuticità e rendendo più equilibrato il carico di ore di docenza nell'arco dei semestri;
- l'assegnazione a ogni docente di una finestra oraria settimanale per la programmazione delle proprie lezioni, al fine di rendere più regolare la distribuzione delle lezioni;
- l'organizzazione del [calendario](#) con definizione dei periodi di attività didattica e relative interruzioni per sessioni di esami, recuperi e vacanze;
- la nuova regolamentazione per l'attivazione degli insegnamenti a scelta ([Corso di Laurea](#) e [Corso di Laurea Magistrale](#)), al fine di assicurare loro una maggior coerenza con gli obiettivi formativi dei Corsi di Studio;
- l'aggiornamento periodico dei docenti sulle corrette modalità di organizzazione e conduzione degli esami di profitto, definite dal [Consiglio di Facoltà del 12/12/2018](#);
- il potenziamento di strumenti di supporto all'apprendimento degli studenti, quali
 - corsi di lingua offerti agli studenti prima dell'avvio delle attività didattiche, durante l'anno accademico e prima della pausa estiva;



- workshop per l'allineamento delle competenze in entrata;
- avvio di attività formative specifiche e propedeutiche alla partecipazione degli studenti ai viaggi didattici;
- riorganizzazione delle attività di restituzione da parte degli studenti, successive allo svolgimento dei viaggi didattici;
- l'analisi accurata e puntuale, in coordinamento con il Rettore, delle criticità e delle iniziative da intraprendere per gli insegnamenti che registrino un livello di soddisfazione inferiore alla soglia di attenzione;

L'Ateneo ha affiancato una serie di ulteriori misure volte ad assicurare un efficace svolgimento dell'attività didattica anche in modalità online a seguito dell'emanazione dei provvedimenti regionali e nazionali conseguenti alla dichiarazione dello stato di emergenza da parte del Consiglio dei Ministri per lo scoppio dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nel mese di marzo 2020 ([Relazione del PQ sugli esiti del "Questionario - Innovazione della didattica Il punto di vista degli studenti sull'esperienza della didattica a distanza maturata dal 9 marzo 2020" A.A 2019/2020](#)).

Le ulteriori misure adottate sono state le seguenti:

- dal 9/03/2020, avvio, a tempo indeterminato, dell'attività didattica a distanza per il Corso di Laurea e il Corso di Laurea Magistrale, con il personale docente dell'Ateneo impegnato nella programmazione delle lezioni online, revisionando contenuti e modalità didattiche, con l'obiettivo di assicurare il raggiungimento degli obiettivi formativi, pur nell'impossibilità di realizzare le attività di didattica esperienziale originariamente previste nei programmi dei Corsi di Studio;
- sessione di laurea e sessioni di esami in modalità a distanza;
- uso, per lo svolgimento della didattica a distanza, di una piattaforma di e-learning, già attiva in Ateneo dal 2017, a supporto dello svolgimento dell'attività didattica, che ha consentito di erogare contenuti video e/o altri materiali didattici;
- sul fronte dei viaggi didattici, attività esperienziale sul campo peculiare dei Corsi di Studio dell'Ateneo, adozione di misure organizzative idonee a consentire, comunque, lo svolgimento dei viaggi, rispettando le misure stabilite per limitare la diffusione del contagio e introduzione e potenziamento di attività complementari, con l'obiettivo di garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi.



L'Ateneo ha quindi definito nuove modalità organizzative, volte alla tutela della salute degli studenti, dei docenti e del personale amministrativo e al funzionamento delle diverse attività, ottemperando alle disposizioni delle istituzionali locali e nazionali che si sono succedute nel corso delle settimane.

Il PQ, negli incontri del 30/03/2020 e del 29/05/2020, ha preso atto delle suddette azioni e ha proposto agli Organi di Ateneo misure mirate a garantire la qualità della didattica e il monitoraggio dell'efficacia degli interventi attuati.

7.2 - Questionario di valutazione della didattica a distanza (questionario B)

Il PQ, nella Relazione sugli esiti del “Questionario - Innovazione della didattica Il punto di vista degli studenti sull'esperienza della didattica a distanza maturata dal 9 marzo 2020” A.A 2019/2020, ha analizzato gli esiti del questionario (Allegato 5) e rilevato quanto segue:

Sezione Efficacia della didattica online:

- oltre l'80% dei rispondenti segnala la difficoltà di mantenere viva l'attenzione durante le lezioni online;
- la quasi totalità dei rispondenti esprime soddisfazione verso la scelta dell'Ateneo di registrare sistematicamente le lezioni;
- la quasi totalità dei rispondenti dichiara di aver usufruito delle registrazioni o di farne, comunque, uso successivamente allo svolgimento della lezione.

Dalla lettura dei commenti relativi alle domande:

1. Quali sono i punti di forza che hai sperimentato con la didattica online?
2. Quali sono i punti di debolezza che hai sperimentato con la didattica online?

risulta altresì,

- Punti di forza:

La maggior parte degli studenti ha apprezzato la possibilità di poter disporre delle registrazioni delle lezioni in modo da poter ripassare i singoli argomenti con più calma e libertà di orari, nonché la condivisione dei materiali didattici.

- Punti di debolezza:



Alcuni studenti lamentano, al di là di episodici problemi tecnici dovuti a mancanza di connessione adeguata, soprattutto la mancanza di confronto diretto con il docente e gli altri studenti.

Sezione Interazione con i docenti:

- solo la metà circa dei rispondenti dichiara che la didattica online abbia consentito l'interazione tra studente e docente;
- la quasi totalità dei rispondenti ritiene utile, comunque, poter avere un'interazione con il docente durante la lezione;
- il 60% dei rispondenti dichiara che durante le lezioni online sono stati previsti, in modo organizzato, momenti di confronto e feedback sull'oggetto della lezione

Sezione Materiale didattico:

- il 40% dei rispondenti ha evidenziato necessità che la modalità a distanza della didattica richieda materiali aggiuntivi a supporto della preparazione.
- Sezione Supporti tecnologici:
- quasi il 90% dei rispondenti valuta adeguata la piattaforma di e-learning utilizzata dall'Ateneo per lo svolgimento della didattica a distanza;
- solo la metà circa dei rispondenti ritiene utile la piattaforma di e-learning quale strumento per il ricevimento studenti.

8. Presa in carico degli esiti della rilevazione sulla qualità della didattica e sulla didattica a distanza da parte della Commissione Paritetica Docenti Studenti – CPDS

➤ Premessa

Il PQ ha sempre sottolineato la fondamentale importanza di comunicare in modo efficace ed esauriente agli studenti gli esiti della rilevazione sulla qualità della didattica e dei servizi, in quanto gli studenti sono i destinatari diretti dei provvedimenti adottati e primi giudici dei loro effetti. Inoltre, il coinvolgimento degli studenti nelle varie fasi del processo di rilevazione è essenziale per mantenere vivo il loro interesse nei confronti di questo strumento di valutazione.

L'Ateneo assicura una comunicazione efficace ed esauriente a due livelli. Il primo è quello dei rappresentanti degli studenti in CPDS che vengono messi al corrente delle valutazioni degli insegnamenti e dell'attività didattica dei rispettivi docenti. Il secondo è quello della generalità degli studenti che hanno



accesso alla sezione AQ del sito web di Ateneo, dedicata alla pubblicazione delle tabelle riepilogative degli esiti dei questionari (<https://www.unisg.it/assicurazione-qualita/opinione-studenti-didattica/>) e alle Relazioni del Nucleo di Valutazione (<https://www.unisg.it/assicurazione-qualita/nucleo-valutazione-ateneo/>), dove sono riportati in modo anonimo gli esiti della rilevazione.

➤ **Analisi della CPDS sugli esiti dei questionari di valutazione della didattica**

Il PQ ha constatato con piena soddisfazione che la CPDS, anche nell'A.A. 2019/2020, ha preso in carico gli esiti dei questionari di valutazione della didattica, sui quali ha formulato i rilievi e le osservazioni che riportanella sua Relazione Annuale 2020 chiusa il 31/01/2021,

Questa relazione è, come richiesto da una applicazione di una AQ di livello elevato, il frutto di periodici confronti e analisi congiunte della CPDS con i Coordinatori dei Corsi di Laurea che hanno avuto luogo nel corso dell'A.A. 2019/2020 ogniqualevolta si presentassero criticità.

Da parte sua l'Ufficio di supporto al sistema di AQ agevola questo processo di confronto sistematico veicolando le segnalazioni degli studenti ricevute attraverso canali diversificati, quali il *mentoring*, gli incontri con i beneficiari degli interventi a sostegno del diritto allo studio e con i rappresentanti degli studenti.

La CPDS ha elaborato una serie di commenti sui Corsi di Studio e sui relativi insegnamenti, condividendoli, secondo una modalità organizzativa in uso dall'A.A. 2017/2018, con i Coordinatori di entrambi i Corsi sin dalla fase di redazione della Relazione annuale. In tal modo, la Relazione annuale riporta non solo l'analisi della CPDS, ma anche il riscontro dato dai Coordinatori dei CdS sui punti di attenzione segnalati dalla CPDS stessa.

I prospetti, di cui il PQ prende atto con soddisfazione in quanto conformi a una corretta interpretazione della AQ, sono riportati nell'Allegato 4.

➤ **Analisi della CPDS sui questionari sulla didattica a distanza**

La CPDS ha interpretato in modo pienamente soddisfacente per le funzioni di AQ il suo ruolo di monitoraggio della soddisfazione degli studenti in merito all'attività didattica, e ha ritenuto opportuno analizzare – dalla propria particolare prospettiva - anche gli esiti del nuovo questionario *ad hoc* sulla didattica a distanza, di cui si rende conto qui di seguito.



Domanda 1. Durante le lezioni online hai avuto difficoltà a mantenere viva l'attenzione > 83,3% risposte positive (decisamente sì e più sì che no)

La CPDS constata che la didattica virtuale non può sostituire la didattica reale, ma è necessario passare da una visione emergenziale della DAD ad un'integrazione equilibrata di queste tecnologie con le caratteristiche di ciascun insegnamento. La parte tecnologica deve rimanere presente, ma in percentuale minoritaria. La CPDS ritiene importante mantenere aperto il canale digitale e propone al Direttore della Formazione che sul monte ore di ogni insegnamento possa essere indicata una percentuale di DAD.

Domande 2. Ritieni che sia stato utile registrare sistematicamente le lezioni > risposte positive 94,6%/3. Hai usufruito o pensi di usufruire delle registrazioni > risposte positive 85,5%/4. Pensi sia utile disporre sempre delle registrazioni delle lezioni, per poterne usufruire successivamente risposte positive 96,4%

Poter disporre di lezioni registrate è stato importante per insegnamenti molto complicati da seguire anche nella raccolta degli appunti. Il dato va comunque incrociato con il fatto che, avendo lezioni registrate a disposizione, è calata la partecipazione alle attività in diretta. Nell'ultimo CdF è stato deliberato che saranno i docenti a decidere per quanto tempo le registrazioni rimarranno a disposizione degli studenti e comunicare tale informazione agli studenti stessi. Le registrazioni non possono essere sempre disponibili sia per motivi di aggiornamento dei contenuti stessi tra i diversi anni di corso, sia per esigenze interne degli insegnamenti (es. insegnamenti progettuali che richiedono una preparazione continua e graduale).

La Commissione suggerisce di mantenere attivo il tema della didattica registrata in quanto è un plus valore per molti studenti, premiando chi ha la volontà di approfondire gli argomenti al di fuori della lezione stessa, ma tenendo conto di quanto deciso dal corpo docenti in CdF, ovvero lasciando la possibilità al docente di fornire registrazioni anche degli anni precedenti.

Domanda 5. Quali sono i punti di forza che hai sperimentato con la didattica online

La Commissione rileva dall'analisi delle risposte aperte che il punto di forza della DAD è la possibilità di avere le lezioni registrate e poterle rivedere in un secondo momento, anche ai fini di poter organizzare in modo maggiormente flessibile la propria attività di studio e la possibilità di seguire con maggior concentrazione l'attività didattica in un ambiente sereno, senza distrazioni o rumori. Inoltre è stata apprezzata anche la possibilità di poter fare domande, anche per chi di solito non si trova a suo agio a prendere la parola in presenza in classe.

Domanda 6. Quali sono i punti di debolezza che hai sperimentato con la didattica online



Emergono alcune criticità nella comprensione della lingua e della lezioni online. A tal fine si suggerisce di aumentare l'interattività, effettuare pause più frequenti, prevedere una differenziazione dell'attività. Per quanto riguarda il suggerimento degli studenti di rimandare le lezioni a quando si potranno fare di persona, l'Ateneo ha riattivato la didattica in presenza nel settembre 2020 fino al nuovo lockdown di ottobre.

Per quanto riguarda lo strumento tecnico utilizzato, alcuni hanno messo in luce una criticità sulla qualità della connessione sia da parte degli studenti che dei professori e sulle modalità di uso da parte dei docenti. Si suggerisce pertanto di perseverare nell'opera già messa in atto di miglioramento della modalità tecnica, di portare avanti un'opera di aggiornamento sul corpo docente in merito all'uso della piattaforma e alle sue potenzialità.

Si raccomanda altresì di porre particolare attenzione al rispetto degli orari ed ad un'equilibrata organizzazione del calendario delle attività e degli esami (monitorando efficacemente anche lo svolgimento dell'esame magari dotandosi di strumenti tecnici che impediscano atteggiamenti scorretti da parte degli studenti durante lo svolgimento delle prove), al fine di evitare sovrapposizioni anche con altre attività didattiche, oltre che garantire una comunicazione adeguatamente chiara dei link di accesso alle diverse attività didattiche.

Domande 7. La modalità di lezione online ha consentito di mantenere l'interazione tra docente e studente > Risposte positive 49,5% /8. Ritieni comunque utile poter avere sempre un'interazione con i docenti durante le lezioni > Risposte positive 90,1% /9. Durante le lezioni online sono stati previsti, in modo organizzato, momenti di confronto e feedback sull'oggetto della lezione > Risposte positive 60,3%

Emerge chiaramente che la modalità online non consente un'interazione adeguata docente/studente. La Commissione suggerisce che in tutte le occasioni in cui la modalità è telematica, il docente inserisca sempre momenti di confronto e feedback sull'oggetto delle lezioni sia all'interno della lezione sia al di fuori in una seduta separata.

Domanda 10. Quali suggerimenti daresti ai docenti per migliorare l'interazione con gli studenti durante le lezioni online

Dall'analisi dei commenti degli studenti, emerge che la didattica a distanza comporta l'adozione di una modalità diversa dalla classica lezione frontale, modalità che necessita di una maggiore interazione con gli studenti sia utilizzando in modo efficace la chat di sistema, sia attraverso momenti di approfondimento



condivisi, sia attraverso attività didattiche interattive. Si suggerisce altresì di utilizzare strumenti alternativi di interazione (quali per esempio sondaggi) e prestare particolare attenzione all'hardware utilizzato sia da parte studente che da parte docente (webcam e auricolari adeguati).

La CPDS suggerisce di continuare a lavorare sull'ottimizzazione dei software a disposizione della didattica, in particolare per la risoluzione della criticità relativa all'interazione tra docente e studenti su Panopto.

Domanda 12 - ritieni che la modalità a distanza della didattica richieda materiali aggiuntivi a supporto della tua preparazione? Quali?

L'analisi condotta sulle risposte, conferma alcuni elementi già riportati nei commenti precedenti. In particolare si richiede di mettere a disposizione dei materiali aggiuntivi oltre alle slides fornite dai docenti per approfondire i temi trattati a lezione (letture, video, materiale in pdf, libri online, simulazione di esami/prove intermedie, documentari, film, Ebook, articoli integrativi, report scientifici).

Si suggerisce altresì di favorire, ove possibile, attività didattiche partecipative in piccoli gruppi.



ALLEGATO 1

Programmazione della Didattica a Distanza (DAD)

A seguito dell'emanazione dei provvedimenti regionali e nazionali successivi alla dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria COVID-19 da parte del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, l'Ateneo ha programmato e adottato le seguenti azioni, riguardanti l'erogazione della didattica (Verbale del Comitato Esecutivo del 17/03/2020):

- dal 24/02/2020, sospensione dell'attività didattica in aula, dei viaggi didattici, delle sessioni di laurea in presenza e degli appelli di esame in presenza;
- dal 9/03/2020, avvio, a tempo indeterminato, dell'attività didattica a distanza per il Corso di Laurea e il Corso di Laurea Magistrale, con il personale docente dell'Ateneo impegnato nella programmazione delle lezioni online, revisionando contenuti e modalità didattiche, con l'obiettivo di assicurare il raggiungimento degli obiettivi formativi, pur nell'impossibilità di realizzare le attività di didattica esperienziale originariamente previste nei programmi dei Corsi di Studio.

Per lo svolgimento della didattica a distanza l'Ateneo ha utilizzato una piattaforma di e-learning, già attiva in Ateneo a supporto dello svolgimento dell'attività didattica, che consente di erogare contenuti video e/o altri materiali didattici. Tutti gli studenti e docenti hanno ricevuto dalla Segreteria Studenti una e-mail con le istruzioni tecniche per poter accedere alla piattaforma e poter seguire le lezioni, sostenere gli esami di profitto e le sessioni di laurea;

- sessione di laurea del 12/03/2020 svolta in modalità a distanza, secondo quanto stabilito nell'apposito Decreto Rettoriale 265/20 del 10/03/2020;
- sessioni di esami in programma dal 30/03/2020 al 9/04/2020 e dal 15/06/2020 al 3/07/2020 in modalità a distanza;
- sessioni di laurea del 24/04/2020 e del 5/06/2020 svolte in modalità a distanza, secondo quanto stabilito nell'apposito Decreto Rettoriale 265/20 del 10/03/2020;
- programmazione della sessione di laurea straordinaria aggiuntiva del 5/06/2020, conformemente a quanto stabilito dalle disposizioni ministeriali, per dare ai laureandi un'opportunità ulteriore di laurearsi in corso nell'A.A. 2018/2019. Anche questa sessione si è svolta in modalità a distanza, secondo quanto stabilito nell'apposito Decreto Rettoriale 265/20 del 10/03/2020.



Sul fronte dei viaggi didattici, attività esperienziale sul campo peculiare dei Corsi di Studio dell'Ateneo, l'Università si è attivata su due fronti. Da un lato, ha adottato le misure organizzative idonee a consentire, comunque, lo svolgimento dei viaggi, rispettando le misure stabilite per limitare la diffusione del contagio; dall'altro, ha previsto l'introduzione o il potenziamento di attività complementari, con l'obiettivo di garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi.

In particolare:

- il Regolamento dei viaggi didattici è stato integrato dell'allegato "Gestione ordinaria e straordinaria di un viaggio didattico nella fase dell'emergenza COVID-19", contenente le misure e le precauzioni adottate dall'Ateneo per consentire lo svolgimento dei viaggi didattici in sicurezza;
- vista l'impossibilità di realizzare alcuni dei viaggi didattici programmati a causa dell'aggravarsi dell'emergenza epidemiologica, al fine di fornire, comunque, agli studenti gli strumenti che permettano loro di vivere l'esperienza sul campo, approfondendo la conoscenza delle produzioni di qualità dei territori, mete originarie dei viaggi, l'Ateneo ha offerto agli studenti le seguenti attività
 - incontri a distanza, condotti online sulla piattaforma Blackboard, con esperti e produttori che si sarebbero incontrati sul campo;
 - visite virtuali presso aziende, musei, cucine etc, condotti da professionisti attraverso prodotti audiovisivi realizzati dagli stessi o percorsi digitali più strutturati;
 - attività formativa erogata a distanza da docenti interni dell'Ateneo relativa ai territori italiani, destinazioni originarie dei viaggi didattici programmati e non realizzati;
 - degustazioni condotte a distanza in cui gli studenti ricevono presso le loro abitazioni i prodotti tipici (vino, formaggio, salumi) del territorio oggetto di visita e seguono la degustazione condotta online da un esperto.



ALLEGATO 2

QUESTIONARIO

INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA

**Il punto di vista degli studenti sull'esperienza della didattica a distanza maturata
dal 9 marzo 2020**

Care Studentesse, Cari Studenti,

rientra tra le Politiche proprie dell'Ateneo prediligere lo svolgimento dell'attività di didattica e di verifica dell'apprendimento in presenza, in modo da garantire il contatto diretto tra docenti e studenti e tra studente e studente.

Tuttavia, l'emergenza epidemiologica COVID-19 ha imposto di programmare un nuovo modo di fare lezione, impegnando i docenti nella revisione di contenuti e modalità didattiche, con l'obiettivo di assicurare il raggiungimento degli obiettivi formativi dei Corsi di Studio.

Stiamo affrontando una sfida impegnativa che ci impone di confrontarci con metodologie e strumenti nuovi, sui quali vorremmo conoscere il vostro punto di vista.

Vi chiediamo, quindi, di dedicare qualche minuto a rispondere a queste domande. Le vostre risposte saranno utili, ai docenti per orientare le loro scelte didattiche e per far fronte nel modo migliore e più efficace a questa sfida comune e all'Ateneo per mettere a frutto l'esperienza maturata in questa fase.

➤ EFFICACIA DELLA DIDATTICA ONLINE

1. Durante le lezioni online hai avuto difficoltà a mantenere viva l'attenzione?
2. Ritieni che sia stato utile registrare sistematicamente le lezioni?
3. Hai usufruito o pensi di usufruire delle registrazioni?
4. Pensi sia utile disporre sempre delle registrazioni delle lezioni, per poterne usufruire successivamente?
5. Quali sono i punti di forza che hai sperimentato con la didattica online?

6. Quali sono i punti di debolezza che hai sperimentato con la didattica online?

➤ INTERAZIONE CON I DOCENTI

7. La modalità di lezione online ha consentito di mantenere l'interazione tra docente e studente?
8. Ritieni comunque utile poter avere sempre un'interazione con i docenti durante le lezioni?
9. Durante le lezioni online sono stati previsti, in modo organizzato, momenti di confronto e feedback sull'oggetto della lezione?
10. Quali suggerimenti daresti ai docenti per migliorare l'interazione con gli studenti durante le lezioni online?



➤ **MATERIALE DIDATTICO**

11. Ritieni che la modalità a distanza della didattica richieda materiali aggiuntivi a supporto della tua preparazione?
12. Se sì, quali
-

➤ **SUPPORTI TECNOLOGICI**

13. Ritieni adeguata la piattaforma di e-learning utilizzata dall'Ateneo per la didattica online?
14. Ritieni utile la piattaforma di e-learning utilizzata dall'Ateneo anche per il ricevimento studenti?

ULTERIORI SUGGERIMENTI E SEGNALAZIONI



ALLEGATO 3

Confronto risposte positive - A.A. 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020

I anno Corso di Laurea			
RISPOSTE POSITIVE			
VALUTAZIONE INSEGNAMENTO / TEACHING EVALUATION	A.A.2017/2018 Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche	A.A. 2018/2019 Corso di Laurea in Scienze e Culture Gastronomiche	A.A. 2019/2020 Corso di Laurea in Scienze e Culture Gastronomiche
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? 1. Did your past course work prepare you sufficiently to comprehend the topics presented in this class?	78%	81%	78%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? 2. Did the amount of work required correspond to the number of credits earned for this class?	88%	87%	88%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? 3. Were the texts and other study materials, indicated and available, sufficient for the topics studied?	86%	78%	85%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? 4. Were the test and quiz modalities explained clearly?	88%	87%	86%
VALUTAZIONE DOCENZA / FACULTY EVALUATION			
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? 5. Were the schedule and hours for class lectures, lab and other eventual coursework respected?	94%	96%	94%
6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? 6. Did the professor stimulate your interest in the course topics/discipline?	79%	80%	82%



7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? 7. Was the professor's presentation of the topics clear?	81%	79%	85%
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente) 8. Were the supplementary activities (practicums, labs, tutorials, etc.) useful for learning the course material? (leave blank if does not apply)	N/A	N/A	N/A
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? 9. Was the course taught in correspondence to the course description found on the website?	91%	89%	90%
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? 10. Was the instructor available to answer questions and give explanations?	95%	94%	94%
VALUTAZIONE INTERESSE / EVALUATION OF INTEREST IN THE COURSE			
11. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? 11. Were you interested by the topics presented during the course?	85%	86%	84%
SODDISFAZIONE COMPLESSIVA / OVERALL SATISFACTION			
12. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? 12. Overall, are you satisfied with this course as it is currently offered?	79%	76%	81%



II anno Corso di Laurea			
RISPOSTE POSITIVE			
VALUTAZIONE INSEGNAMENTO / TEACHING EVALUATION	A.A.2017/2018 Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche	A.A. 2018/2019 Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche	A.A. 2019/2020 Corso di Laurea in Scienze e Culture Gastronomiche
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? 1. Did your past course work prepare you sufficiently to comprehend the topics presented in this class?	85%	88%	83%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? 2. Did the amount of work required correspond to the number of credits earned for this class?	82%	85%	84%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? 3. Were the texts and other study materials, indicated and available, sufficient for the topics studied?	79%	87%	84%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? 4. Were the test and quiz modalities explained clearly?	86%	91%	85%
VALUTAZIONE DOCENZA / FACULTY EVALUATION			
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? 5. Were the schedule and hours for class lectures, lab and other eventual coursework respected?	96%	95%	90%
6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? 6. Did the professor stimulate your interest in the course topics/discipline?	76%	86%	80%
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? 7. Was the professor's presentation of the topics clear?	83%	90%	84%



<p>8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)</p> <p>8. Were the supplementary activities (practicums, labs, tutorials, etc.) useful for learning the course material? (leave blank if does not apply)</p>	N/A	N/A	N/A
<p>9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?</p> <p>9. Was the course taught in correspondence to the course description found on the website?</p>	92%	95%	89%
<p>10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?</p> <p>10. Was the instructor available to answer questions and give explanations?</p>	94%	95%	92%
<p>VALUTAZIONE INTERESSE / EVALUATION OF INTEREST IN THE COURSE</p>			
<p>11. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?</p> <p>11. Were you interested by the topics presented during the course?</p>	83%	88%	86%
<p>SODDISFAZIONE COMPLESSIVA / OVERALL SATISFACTION</p>			
<p>12. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?</p> <p>12. Overall, are you satisfied with this course as it is currently offered?</p>	75%	85%	80%



III anno Corso di Laurea			
RISPOSTE POSITIVE			
VALUTAZIONE INSEGNAMENTO / TEACHING EVALUATION	A.A.2017/2018 Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche	A.A. 2018/2019 Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche	A.A. 2019/2020 Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? 1. Did your past course work prepare you sufficiently to comprehend the topics presented in this class?	79%	83%	86%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? 2. Did the amount of work required correspond to the number of credits earned for this class?	86%	83%	89%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? 3. Were the texts and other study materials, indicated and available, sufficient for the topics studied?	83%	80%	87%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? 4. Were the test and quiz modalities explained clearly?	88%	82%	87%
VALUTAZIONE DOCENZA / FACULTY EVALUATION			
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? 5. Were the schedule and hours for class lectures, lab and other eventual coursework respected?	92%	92%	94%
6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? 6. Did the professor stimulate your interest in the course topics/discipline?	83%	73%	84%
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? 7. Was the professor's presentation of the topics clear?	84%	81%	86%
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente) 8. Were the supplementary activities (practicums, labs, tutorials, etc.) useful for learning the course	N/A	N/A	N/A



material? (leave blank if does not apply)			
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? 9. Was the course taught in correspondence to the course description found on the website?	93%	88%	92%
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? 10. Was the instructor available to answer questions and give explanations?	93%	92%	92%
VALUTAZIONE INTERESSE / EVALUATION OF INTEREST IN THE COURSE			
11. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? 11. Were you interested by the topics presented during the course?	86%	77%	84%
SODDISFAZIONE COMPLESSIVA / OVERALL SATISFACTION			
12. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? 12. Overall, are you satisfied with this course as it is currently offered?	82%	73%	84%



I anno Corso di Laurea Magistrale			
RISPOSTE POSITIVE			
VALUTAZIONE INSEGNAMENTO / TEACHING EVALUATION	A.A.2017/2018 Corso di Laurea Magistrale in Gestione del Patrimonio Gastronomico e Turistico	A.A.2018/2019 Corso di Laurea Magistrale in Food Innovation and Management	A.A.2019/2020 Corso di Laurea Magistrale in Food Innovation and Management
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? 1. Did your past course work prepare you sufficiently to comprehend the topics presented in this class?	79%	76%	72%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? 2. Did the amount of work required correspond to the number of credits earned for this class?	92%	89%	83%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? 3. Were the texts and other study materials, indicated and available, sufficient for the topics studied?	84%	78%	83%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? 4. Were the test and quiz modalities explained clearly?	91%	83%	77%
VALUTAZIONE DOCENZA / FACULTY EVALUATION			
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? 5. Were the schedule and hours for class lectures, lab and other eventual coursework respected?	96%	98%	96%
6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? 6. Did the professor stimulate your interest in the course topics/discipline?	83%	78%	76%
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? 7. Was the professor's presentation of the topics clear?	82%	79%	81%



8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)	N/A	N/A	N/A
8. Were the supplementary activities (practicums, labs, tutorials, etc.) useful for learning the course material? (leave blank if does not apply)			
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	86%	88%	95%
9. Was the course taught in correspondence to the course description found on the website?			
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	97%	94%	92%
10. Was the instructor available to answer questions and give explanations?			
VALUTAZIONE INTERESSE / EVALUATION OF INTEREST IN THE COURSE			
11. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	87%	85%	87%
11. Were you interested by the topics presented during the course?			
SODDISFAZIONE COMPLESSIVA / OVERALL SATISFACTION			
12. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	76%	76%	76%
12. Overall, are you satisfied with this course as it is currently offered?			



II anno Corso di Laurea Magistrale			
RISPOSTE POSITIVE			
VALUTAZIONE INSEGNAMENTO / TEACHING EVALUATION	A.A.2017/2018 Corso di Laurea Magistrale in Gestione del Patrimonio Gastronomico e Turistico	A.A.2018/2019 Corso di Laurea Magistrale in Gestione del Patrimonio Gastronomico e Turistico	A.A.2019/2020 Corso di Laurea Magistrale in Food Innovation and Management
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? 1. Did your past course work prepare you sufficiently to comprehend the topics presented in this class?	83%	78%	81%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? 2. Did the amount of work required correspond to the number of credits earned for this class?	74%	80%	86%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? 3. Were the texts and other study materials, indicated and available, sufficient for the topics studied?	90%	89%	74%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? 4. Were the test and quiz modalities explained clearly?	96%	83%	85%
VALUTAZIONE DOCENZA / FACULTY EVALUATION			
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? 5. Were the schedule and hours for class lectures, lab and other eventual coursework respected?	95%	99%	99%
6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? 6. Did the professor stimulate your interest in the course topics/discipline?	88%	87%	75%
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? 7. Was the professor's presentation of the topics clear?	89%	90%	74%



8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente) 8. Were the supplementary activities (practicums, labs, tutorials, etc.) useful for learning the course material? (leave blank if does not apply)	51%	N/A	67%
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? 9. Was the course taught in correspondence to the course description found on the website?	86%	88%	90%
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? 10. Was the instructor available to answer questions and give explanations?	94%	98%	93%
VALUTAZIONE INTERESSE / EVALUATION OF INTEREST IN THE COURSE			
11. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? 11. Were you interested by the topics presented during the course?	83%	83%	81%
SODDISFAZIONE COMPLESSIVA / OVERALL SATISFACTION			
12. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? 12. Overall, are you satisfied with this course as it is currently offered?	84%	82%	76%

ALLEGATO 4

Nel prospetto che segue, sono riassunte le criticità rilevate dalla CPDS nel corso dell'A.A. 2019/2020 relativamente ai singoli insegnamenti e alla qualità della didattica e le azioni adottate o programmate dai Coordinatori di entrambi i Corsi di Laurea.

Corso di Laurea

N	RILIEVO CPDS	RISCONTRO DEL COORDINATORE DEL CDS
1	“Biodiversità alimentari ed ecologia umana”, Prof. G. Volpato: si riscontra una criticità in ordine alla domanda Q8: “Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all’apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)” , rispetto alla quale la CPDS propone di verificare la possibilità di attivare la modalità di risposta “lasciare in bianco se non pertinente”. Si suggerisce al docente di prevedere comunque attività didattiche integrative, laboratoriali, in modo da dare all’insegnamento un taglio più pratico e applicativo, che risulti anche più coinvolgente per gli studenti.	Fatta salva la libertà di insegnamento, il coordinatore avvierà una riflessione sul punto con il docente in sede di confronto sugli esiti dei nuovi questionari di valutazione.
2	“Scienze Molecolari e del Gusto”, Proff. Gabriella Morini e Alberto Minassi: per entrambi i docenti il rappresentante degli studenti del Corso di Laurea suggerisce di prevedere tra i materiali di studio un libro di testo e non solo le slide e le lezioni, come succede adesso, anche perché si tratta di un insegnamento molto generalista, prevalentemente di chimica organica, quindi un libro di testo sarebbe molto utile. Il libro aiuterebbe anche gli studenti ad avvertire meno la mancanza di sufficiente preparazione iniziale, altra criticità che si riscontra in entrambi i segmenti che compongono questo insegnamento	Fatta salva la libertà di insegnamento, il coordinatore avvierà una riflessione sul punto con il docente in sede di confronto sugli esiti dei nuovi questionari di valutazione.



3	<p>Stessa raccomandazione per l'insegnamento di “Politiche Economiche e Sostenibilità Alimentare”, Proff. Donatella Saccone e Heinrich Jost Reinhold, dove la sensazione di avere insufficienti conoscenze preliminari da parte degli studenti è meno marcata, ma pur sempre presente, oltre a prevedere attività integrative pratiche, soprattutto nel segmento del Prof. Reinhold. Poiché molti studenti lamentano l'obbligatorietà di dove utilizzare un computer, la CPDS suggerisce all'unanimità di prevedere uno spazio nell'università in cui gli studenti possano avere accesso a un numero sufficiente di computer dotati anche di software adeguati che permettano loro di fare le ricerche o le esercitazioni previste dai corsi.</p>	<p>Sul primo punto, fatta salva la libertà di insegnamento, il coordinatore avvierà una riflessione sul punto con il docente in sede di confronto sugli esiti dei questionari di valutazione.</p> <p>Il secondo punto sarà comunicato in primo luogo al Direttore della Formazione, in modo da formulare un'eventuale richiesta agli organi competenti.</p>
4	<p>“Pratiche di Viaggio, Esperienze sul Campo e Tecniche Filmiche”, Prof. Dario Leone. Il principale problema di questo insegnamento era di natura comunicativa, anche legata all'uso della lingua inglese (Q7. “Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?”). Pertanto, a partire da quest'anno, è stato suddiviso in due insegnamenti al secondo e terzo anno, entrambi in italiano, erogati assieme ad altri docenti, e questa soluzione sembra aver superato molte delle criticità. Inoltre, visto che anche in questo caso si lamentano insufficienti conoscenze preliminari da parte degli studenti, la CPDS suggerisce un'attività preparatoria all'uso delle tecnologie audiovisive con la possibilità di accedere a software specifici, cosa che di per sé faciliterebbe anche il coinvolgimento attivo degli studenti e l'interesse verso la disciplina.</p>	<p>Il coordinatore prende atto con soddisfazione che molte delle criticità siano state superate.</p> <p>Il tema dell'accesso ai software specifici sarà comunicato in primo luogo al Direttore della Formazione, in modo da formulare un'eventuale richiesta agli organi competenti.</p> <p>In merito al rafforzamento delle conoscenze preliminari, il coordinatore intende avviare una riflessione volta a colmare tali lacune, secondo modalità che verranno decise nel corso dell'A. A. 2020-21.</p>
5	<p>“Agroecosistemi e Sostenibilità”, Proff. Paola Migliorini e Silvio Greco. Leggendo i commenti a supporto dei punteggi ottenuti, si rileva che riguardo a questo segmento, alcuni studenti segnalano alcuni errori nelle domande dei test</p>	<p>Fatta salva la libertà di insegnamento, il coordinatore avvierà una riflessione sul punto con i docenti in sede di confronto sugli esiti dei nuovi questionari di valutazione.</p>



	utilizzati per l'esame su Blackboard e la riproposizione di domande dei testi degli anni precedenti, si suggerisce pertanto alla docente di verificare la presenza di queste incongruenze. I commenti evidenziano necessità di attenzione sul segmento del Prof. Greco, al quale si suggerisce di avere un approccio meno nozionistico e più sistemico ai contenuti del suo insegnamento e di integrare più attività pratiche e laboratoriali in cui gli studenti, attraverso esercitazioni, possano concretamente applicare i contenuti appresi.	
6	Altro insegnamento che richiede attenzione è quello di “Economia aziendale e marketing” , modulo della Prof.ssa Simona Fiandrino, in particolare il punto Q7. “Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?”, la rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà, Camilla Bondioli, evidenzia che la docente ha difficoltà a rispondere in maniera esauriente alle domande degli studenti. Si suggerisce alla docente di favorire il dibattito con gli studenti e di tenere maggiormente in considerazione le loro richieste di chiarimento o di approfondimento. Questo insegnamento è un altro esempio della necessità di fare chiarezza sulla lingua da utilizzare durante le interazioni con gli studenti, meglio se definite attraverso Linee guida , onde evitare fraintendimenti o aspettative errate	Per l'A.A. 2020-21 la titolarità dell'insegnamento è stata affidata al Prof. Cortese.
7	Per il corso di “Nutrizione e dietetica” , Proff. Andrea Pezzana e Luca De Carli, sebbene non si evidenzino criticità, il rappresentante degli studenti del Corso di Laurea suggerisce, sulla base dei commenti alle valutazioni, di prevedere una forma di verifica “mid-term” .	Fatta salva la libertà di insegnamento, il coordinatore avvierà una riflessione sul punto con i docenti in sede di confronto sugli esiti dei nuovi questionari di valutazione.
8	“Antropologia del Cibo” : quesito 12. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? Risposte positive 56% (Cesare Poppi).	Fatta salva la libertà di insegnamento, il coordinatore avvierà una riflessione sul punto con il titolare dell'insegnamento in sede di confronto sugli esiti dei questionari di valutazione.



	<p><i>Complessivamente, dall'analisi dei commenti, risulta chiara la necessità di migliorare i materiali didattici forniti. Sul nuovo A.A. 2020/2021, dall'analisi dell'offerta erogata emerge che è stato sostituito il docente a contratto visto il perdurare delle criticità.</i></p>	
9	<p>“Ecologia Giuridica e Forme Storiche della Sovranità”: gli studenti manifestano un giudizio positivo sulle modalità didattiche utilizzate, con particolare riferimento all'interazione in aula e alle discussioni aperte.</p> <p><i>Dall'analisi dei commenti emerge un riferimento alla criticità della lingua (l'insegnamento è erogato in lingua inglese, come tutti gli insegnamenti del primo anno di corso) e una conseguente richiesta di poter usufruire di materiale didattico anche in lingua italiana.</i></p>	<p>Alla questione della lingua è data risposta nel riquadro relativo al CdL in generale.</p>
10	<p>“Microbiologia degli Alimenti”: quesito 11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? Percentuale risposte positive 85%.</p> <p><i>Per questo insegnamento, gli studenti lamentano l'uso dell'inglese del docente e suggeriscono che le slides siano tradotte in italiano o quanto meno che i materiali didattici siano meno basati sulle slides e più sul libro di testo, al fine di alleggerire i problemi che vengono dalla lingua inglese</i></p>	<p>Tale rilievo non è del tutto chiaro. Se la cpds può essere più precisa riferiremo ai titolari tale criticità.</p> <p>Alla questione della lingua è data risposta nel riquadro relativo al CdL in generale.</p>
11	<p>“Insegnamenti di lingua italiana/inglese”</p> <p><i>Per le classi di lingua gli studenti segnalano l'importanza di attività didattiche supplementari di supporto, come nel caso degli insegnamenti di lingua inglese. In generale, sul tema delle lingue in Ateneo, viene avanza la richiesta di individuare delle chiare linee guida sull'uso delle due lingue nell'ambito degli insegnamenti, degli esami e dei materiali didattici, da comunicare a inizio anno accademico.</i></p>	<p>Tale rilievo non è del tutto chiaro. Inoltre, non so se si considera il fatto che i docenti nell'ultimo anno sono cambiati. Se la cpds può essere più precisa riferiremo ai titolari tale criticità.</p>



12	<p>“Scienze della Progettazione Gastronomica”: quesito 5. Il docente stimola/motiva l’interesse verso la disciplina? Percentuale risposte positive 68% (Antonio Montanari).</p> <p><i>Perdurano elementi di criticità nell’attività del docente Antonio Montanari. Secondo le direttive del Convenor del Corso di Laurea, nelle offerte didattiche successive il coinvolgimento di tale docente verrà ridimensionato a livello di attività seminariale.</i></p>	<p>Il Coordinatore ha previsto che, a partire dall’A. A. 2020-21, l’Architetto Montanari intervenga nell’insegnamento del Prof. Fassio in modalità seminariale.</p>
13	<p>“Tecnologie Alimentari”</p> <p><i>Gli studenti hanno riscontrato la ripetizione di contenuti già affrontati in altri insegnamenti (esempio i contenuti relativi alla filiera dell’olio sono stati affrontati anche nella preparazione al viaggio tematico olio, oppure i contenuti relativi al prodotto formaggio sono stati affrontati al primo anno nell’insegnamento della prof.ssa Morini), tuttavia concordano sul fatto che la qualità del corso è molto alta. Unica criticità sollevata: la presenza di materiali didattici solo in italiano.</i></p>	<p>Il coordinatore si confronterà con la titolare dell’insegnamento in merito a tali criticità, già oggetto di verifica nel corso dell’ultimo anno accademico.</p>
14	<p>“Storia dell’Alimentazione in Età Moderna e Contemporanea”</p> <p><i>Gli studenti hanno apprezzato il fatto di poter contribuire al voto attraverso le attività svolte durante il corso, e non solo con la prova finale. Questa è una prassi che è molto apprezzata.</i></p>	<p>Il coordinatore prende atto con soddisfazione che molte delle criticità sono state superate.</p>
15	<p>“Analisi Sensoriale e Consumer Science”</p> <p><i>Gli studenti lamentano solo l’insoddisfazione di non aver potuto svolgere la parte in laboratorio ma il corso è stato molto apprezzato. Al fine di recuperare queste attività sono state previste delle ore opzionali al terzo anno.</i></p>	<p>Il coordinatore prende atto.</p>
16	<p>“Foraging and Sciences for the Kitchen”</p> <p><i>Parte Prof. Pieroni: gli studenti rilevano difficoltà in quanti risulta troppo complesso per il primo anno, mancano concetti di base che si avrebbero al secondo anno. Si consiglia di rivedere l’offerta</i></p>	<p>Il Coordinatore riferirà al docente le criticità emerse.</p>



	<i>del materiale didattico e le modalità di erogazione dei materiali stessi, differenziando tra letture e slides.</i>	
17	<p>“Identity, Authenticity, Tradition and Quality. Re-thinking these terms from a Critical Gastronomy Perspective”: quesito 1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame? Percentuale di risposte positive 50% Quesito 4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro. Percentuale di risposte positive 63%.</p> <p><i>Parte Prof. Perullo: si consiglia di rivedere l’offerta del materiale didattico e le modalità di erogazione ei materiali stessi, differenziando tra letture e slides.</i></p>	L’insegnamento in questione non è inserito nell’offerta degli insegnamenti a scelta dell’A. A. 2020-21.
18	<p>“Agrobiodiversity Management”: quesito 1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame? e quesito 4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro. Percentuale di risposte positive 64%.</p> <p><i>La modalità online ha penalizzato l’insegnamento che prevedeva una forte parte laboratoriale in presenza. Il corso risulta molto complesso, necessita di un maggior approfondimento la spiegazione relativa alla modalità di esame.</i></p>	Il Coordinatore riferirà alla docente le criticità emerse.
19	<p>“Retorica per la gastronomia”: quesito 3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? Percentuale risposte positive 63% (Prof. Michele Fino).</p> <p>La criticità è relativa al materiale didattico; si consiglia di ampliare la bibliografia e fornire materiale supplementare.</p>	Il Coordinatore riferirà al docente le criticità emerse.



20	“Cibo e Tecnologie: Nuovi Trend e Sfide”: quesito 12. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? Percentuale di risposte positive 67% (prof.ssa Maria Piochi). <i>Si ritiene necessario fornire maggiori conoscenze di base e circoscrivere la presenza di ospiti esterni, benché siano stati molto apprezzati.</i>	L’insegnamento in questione non è inserito nell’offerta degli insegnamenti a scelta dell’A. A. 2020-21.
21	“Cibo e Tecnologie: Nuovi Trend e Sfide”: quesito 12. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? Percentuale di risposte positive 67% (prof. Lorenzo Bairati). <i>Gli studenti rilevano la necessità di fornire maggiori conoscenze di base e di migliorare il materiale didattico. Rivedere la progettazione, le conoscenze si sono disperse un po' a causa della presenza di troppi visiting.</i>	L’insegnamento in questione non è inserito nell’offerta degli insegnamenti a scelta dell’A. A. 2020-21.

Alla data di approvazione della presente Relazione, il PQ prende atto che il Coordinatore del Corso di Laurea ha portato avanti le azioni programmate e indicate nella Relazione annuale della CPDS 2020, come da report che segue, condiviso dal Coordinatore del Corso stesso, Prof. Lorenzo Bairati:

Il Coordinatore del CdS, Prof. Lorenzo Bairati, nel corso del mese di febbraio 2021, si è confrontato con i docenti in relazione ai quali sono emersi rilievi nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2020.

Di seguito si riportano le risultanze dei rispettivi colloqui.

- In relazione all’insegnamento “Biodiversità alimentari ed ecologia umana”, il prof. Volpato ha confermato di non aver svolto attività didattiche integrative (per cui la risposta alla domanda Q8 avrebbe dovuto essere lasciata in bianco). Recepisce il suggerimento del CPDS e comincerà ad inserire a partire dall’A.a. 2021-22 dei micro-lavori di gruppo (idealmente uno di 30-45 minuti ogni 4 ore di lezione).
- In relazione all’insegnamento “Scienze Molecolari e del Gusto”, la Prof.ssa Morini ha chiarito che il libro di testo c'è, è chiaramente indicato nella scheda di insegnamento ed è stato distribuito regolarmente nel mese di settembre. Inoltre, ne ha parlato (mostrando la copertina) durante la prima



lezione. La docente si rende disponibile ad un incontro con i rappresentanti studenti CPDS per un chiarimento e per capire come mai questi hanno riportato quanto sopra. Suggestisce, inoltre, che i docenti in Commissione Paritetica dovrebbero verificare affermazioni di questo tipo da parte degli studenti prima di elaborare la relazione nella sua versione definitiva.

- In relazione all'insegnamento "Politiche Economiche e Sostenibilità Alimentare" la Prof.ssa Saccone ha chiarito che all'inizio di entrambi i moduli, i docenti hanno comunicato agli studenti l'assenza, sul mercato, di un libro di testo adeguato. Soprattutto per il modulo della Prof.ssa Saccone, la specificità del corso e dei temi trattati non trova infatti corrispondenza nei classici manuali di economia. Per ovviare a tale mancanza, entrambi i docenti hanno preparato apposito materiale (slides, letture e dispense) che aiutasse gli studenti anche a colmare eventuali lacune iniziali sui contenuti introduttivi. In ogni caso, i docenti prendono atto della criticità emersa e si impegnano a rivedere il materiale proposto e a integrarlo con nuovo materiale laddove risulti necessario.
- In relazione all'insegnamento "Agroecosistemi e Sostenibilità" (titolare: Prof.ssa Paola Migliorini), le criticità segnalate sono state oggetto di analitico confronto in un incontro di cui si è prodotto specifico verbale.
- In relazione all'insegnamento "Agrobiodiversity Management" (titolare: Prof.ssa Paola Migliorini), la docente ha sottolineato di aver pubblicato le istruzioni sulle modalità di esame. In generale, ha commentato il rilievo sottolineando che il passaggio alla modalità didattica a distanza ha fatto sì che non sia stato possibile rispettare del tutto quanto previsto nel syllabus.
- In relazione all'insegnamento "Nutrizione e dietetica" (titolare: Prof. Andrea Pezzana), il docente ha dichiarato di considerare la possibilità di prevedere una forma di verifica "mid-term", che sarà valutata quando la didattica possa riprendere in modo lineare e programmabile.
- In relazione al modulo "Tecnologie Alimentari" (titolare: Prof.ssa Maria Piochi), la docente ha comunicato di aver convocato nel mese di luglio 2020 una riunione con le colleghe Morini, Picozzi e Migliorini per discutere delle sovrapposizioni precedentemente sollevate e per allineare meglio i contenuti a partire dall'a.a. 2020-21. In quella sede è stato concordato di contestualizzare meglio quei punti di contatto tra le materie, constatando, al contempo, che la quantità delle sovrapposizioni era già assolutamente ridotta (anche confrontandoci nello specifico sul contenuto delle slide). La docente ha altresì comunicato che nell'A.a. in corso ridurrà lo spazio dedicato all'argomento caseificazione per dar spazio ad altri argomenti e processi della tecnologia alimentare. Per l'aspetto linguistico, si organizzerà per fornire materiale in inglese.
- In relazione all'insegnamento "Foraging and Sciences for the Kitchen", il Prof. Pieroni ha sottolineato che nell'a.a. in corso prevederà una fase introduttiva, all'interno dell'insegnamento, volta a colmare le lacune segnalate dalla CPDS. Per l'a.a. 2021-22 è nuovamente previsto un intervento



University of Gastronomic Sciences

Università degli Studi
di Scienze Gastronomiche

del Prof. Pieroni nell'ambito dell'insegnamento "Biodiversità alimentari", programmato al primo anno di corso, per fornire tali nozioni introduttive.

- In relazione all'insegnamento "Retorica per la gastronomia" (Prof. Michele Fino), il docente ha segnalato che attualmente il materiale consiste in slides e video di discorsi, illustrativi delle comunicazioni analizzate e dei problemi sottoposti alla loro attenzione, ma che a partire dall'A.a. 2021-22 indicherà senz'altro anche un testo di supporto che aiuti gli studenti in modo più organico.



Corso di Laurea Magistrale

N	RILIEVO CPDS	RISCONTRO DEL COORDINATORE DEL CDS
1	Il rappresentante degli studenti del Corso di Laurea Magistrale evidenzia complessivamente una necessità di intensificare insegnamenti preparatori	<p>In vista di una più ampia ristrutturazione del CdLM, il Coordinatore ha avviato un dialogo con gli stakeholder, convocati nella riunione di review del CdLM tenutasi in data 4 novembre 2020, al fine di rivederne parzialmente gli obiettivi e, di conseguenza, anche i PW. Inoltre, date anche le osservazioni del NdV, si è avviato un dibattito interno al Consiglio del CdLM al fine di intensificare i PW togliendone tuttavia l'obbligatorietà. Infine, per quanto possibile, il Coordinatore ha favorito la continuità di docenza tra PW e relativi insegnamenti avanzati (vedi punto sotto).</p> <p>Il processo di ristrutturazione del CdLM e, conseguentemente, anche dei PW, si realizzerà pienamente nel medio periodo.</p>
2	Alcune criticità si riscontrano per l'insegnamento preparatorio “Introduction to Quantitative Methods” , Prof. Stanchi; in particolare, sembra che il docente non si soffermi abbastanza su alcuni concetti ritenuti importanti e non faccia sufficienti esempi di applicazione concreta dei concetti teorici. Si suggerisce al docente di soffermarsi maggiormente sui concetti di base , essendo un insegnamento preparatorio per studenti che non hanno mai studiato statistica, di fornire risposte più esaurienti alle domande degli studenti e di fare più esempi concreti. La proposta maggiore	Il Coordinatore del CdS ha favorito la continuità di docenza tra il PW e il relativo insegnamento avanzato “Advanced Data Analysis” , affidando al Prof. Reinhold, già titolare dell'insegnamento avanzato, anche la titolarità del PW.



	<p>sembrerebbe essere quella di evitare che l'insegnamento preparatorio sia tenuto da un docente diverso da quello che terrà l'insegnamento principale, e prevedere direttamente un insegnamento preparatorio con un unico docente, che faccia una parte introduttiva alla statistica e poi proceda con un insegnamento più avanzato di analisi dei dati con esercizi pratici.</p>	
3	<p>Altro insegnamento che evidenzia delle criticità è “Food Business Management”, Prof. Francesco Mangiapane. Nonostante l'indubbia preparazione del docente sui temi trattati, si riscontrano problemi con l'inglese, che ostacolano la comprensione dei concetti insegnati, e un eccessivo uso di slide in lingua italiana o casi di studio e materiali didattici esclusivamente riferiti al contesto italiano, poco adatti al contesto internazionale della classe e alla prospettiva del Corso. Si suggerisce al docente di migliorare l'inglese e di prevedere materiali didattici in inglese e contenuti e casi studio riferiti a un contesto internazionale.</p>	<p>Il Prof. Francesco Mangiapane è stato sostituito da altro docente, la Dott.ssa Alessandra Ricci, il cui profilo e la cui conoscenza dell'inglese appaiono maggiormente in linea con gli obiettivi e gli standard richiesti. La Dott.ssa Alessandra Ricci ha mostrato buona flessibilità e coerenza nella programmazione dell'insegnamento, svolta in stretta collaborazione con la docente titolare del corso di “Food Business Management” e con il Coordinatore del CdLM.</p> <p>Il Coordinatore del CdLM è in attesa di ricevere i questionari che rilevano la soddisfazione degli studenti al fine di fare le opportune valutazioni per il prossimo A.A.</p>
4	<p>Riguardo all'insegnamento “Systemic Food Design”, Prof. Fassio, si riscontra un'unica criticità sulla domanda Q7 “Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?”; si suggerisce al docente di fare più attenzione alla dimensione comunicativa al fine di garantire una maggiore chiarezza espositiva e individuare, nel corso delle sue lezioni, delle modalità di accertamento intermedio del fatto che tutto sia chiaro per gli studenti.</p>	<p>Il docente è stato messo al corrente delle criticità emerse al fine di implementare le opportune modifiche.</p> <p>Il Coordinatore del CdLM è in attesa di ricevere i questionari che rilevano la soddisfazione degli studenti al fine di fare le opportune valutazioni insieme al docente.</p>



<p>6</p>	<p>“Preparatory Workshops” (in particolare Introduction to Food Technology): <u>Quesito 1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame? Risposte positive 46%.</u> Gli studenti manifestano una certa difficoltà ad affrontare questi temi di carattere scientifico anche nell’attività dei Preparatory workshops, sentendosi mancanti di conoscenze specifiche di base.</p> <p><i>Con riferimento a questa attività didattica viene suggerito di ricalibrare il programma su conoscenze estremamente di base, in modo che possano essere condivise con studenti di provenienze diverse, in quanto trattasi di contenuti relativi ad argomenti mai affrontati nei percorsi formativi precedenti.</i></p>	<p>La docente è stata messa al corrente delle criticità emerse e si è lungamente confrontata con il Coordinatore del CdLM al fine di implementare le opportune modifiche.</p> <p>Alla luce degli esiti dei questionari di valutazione, si è proceduto alla parziale ristrutturazione del PW e del relativo programma.</p>
<p>7</p>	<p>“Food Science and Technology”: <u>quesito 8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all’apprendimento della materia? Risposte positive 58%.</u></p> <p><i>La Commissione suggerisce alla titolare di docenza di ampliare la parte laboratoriale al fine di consolidare gli apprendimenti. Inoltre, dall’analisi dei commenti degli studenti emerge la richiesta di affrontare tematiche più contemporanee nell’ambito delle Food Sciences.</i></p>	<p>La docente è stata messa al corrente delle criticità emerse e si è lungamente confrontata con il Coordinatore del CdLM al fine di implementare le opportune modifiche.</p> <p>Alla luce degli esiti dei questionari di valutazione si è proceduto alla parziale ristrutturazione del PW e del relativo programma.</p>
<p>8</p>	<p>“Advanced Food and Trade Law”: i due titolari di docenza presentano un livello simile di performance personali, ma si differenziano sul tema dei materiali didattici.</p> <p><i>Dall’analisi dei commenti degli studenti emerge la richiesta di affrontare l’oggetti di insegnamento da diversi punti di vista, non solo dal punto di vista accademico.</i></p>	<p>I docenti sono stati messi al corrente degli esiti dei questionari di valutazione e dei relativi commenti, di cui terranno conto nello svolgimento dell’insegnamento nel nuovo A.A.</p> <p>Poiché l’insegnamento si svolge nel II semestre, non si è ancora in grado di valutare l’effettiva efficacia delle modifiche implementate.</p>



9	Field Project (7 CFU): terminata l'analisi degli insegnamenti, i presenti suggeriscono altresì che l'attività denominata Field Project dovrebbe essere oggetto di valutazione da parte degli studenti (attualmente non è prevista la somministrazione di un questionario). Field Project (7 CFU): terminata l'analisi degli insegnamenti, i presenti suggeriscono altresì che l'attività denominata Field Project dovrebbe essere oggetto di valutazione da parte degli studenti (attualmente non è prevista la somministrazione di un questionario).	<p>Il Coordinatore del CdLM ha preso atto della necessità di sottoporre a valutazione l'attività dei FP e, in collaborazione con il Direttore della Formazione, sta attuando le fasi necessarie per l'avvio della procedura.</p> <p>L'attività dei FP sarà sottoposta a valutazione presumibilmente a partire dall'A.A. 2020/2021.</p>
10	La Commissione inoltre sollecita il Coordinatore del Corso a riflettere sull'equilibrio tra il carico orario dei due semestri poiché il secondo semestre risulta avere un importante carico didattico.	<p>In vista di una più ampia ristrutturazione del CdLM, il Coordinatore ha avviato un dialogo con gli stakeholder, convocati nella riunione di review del CdLM tenutasi in data 4 novembre 2020, al fine di rivederne parzialmente gli obiettivi e la struttura del CdLM. Di conseguenza, anche la distribuzione del carico didattico verrà rivalutata</p> <p>L'Avvio del processo di ristrutturazione del CdLM e, conseguentemente, anche della distribuzione del carico didattico, si realizzerà pienamente nel medio periodo.</p>



PER TUTTI I CDS

N	RILIEVO CPDS	RISCONTRO DEI COORDINATORI DEI CDS
1	Q1: prevedere per la maggior parte dei Corsi, workshop preparatori auspicabilmente con gli stessi docenti che terranno l'insegnamento principale, sul modello di quanto già avviene per il Corso di Laurea Magistrale.	<p>Il coordinatore fa notare che la previsione nell'offerta didattica di workshop preparatori separati e indipendenti rispetto agli insegnamenti è ostacolata dal numero limitato di CFU previsti per il CdL.</p> <p>Attualmente vi è una continua interazione con ciascun docente affinché in relazione ad ogni insegnamento siano fornite nozioni di base sufficienti. Nell'attuale situazione di emergenza è anche prevista la programmazione di fora aggiuntivi fra titolare dell'insegnamento e studenti anche per affrontare eventuali criticità di questo genere.</p> <p>Si prega di segnalare al coordinatore e al docente eventuali criticità ulteriori relative a singoli casi, affinché possa esservi un confronto a riguardo.</p> <p>Per quanto possibile, il Coordinatore del CdLM ha favorito la continuità di docenza tra PW e relativi insegnamenti avanzati.</p> <p>Nel CdLM attualmente 4 PW su 5 sono tenuti dai docenti titolari del relativo insegnamento.</p>



2	Q7: per tutti gli insegnamenti di tutti i Corsi di laurea, introdurre degli strumenti di valutazione qualitativa (es. focus group con un numero ridotto di studenti selezionati random) prima e dopo la fine dell'insegnamento , che permettano un approfondimento qualitativo delle necessità specifiche del gruppo classe, ma che evidenzino anche approcci didattici particolarmente positivi che possano rappresentare delle buone pratiche.	I Coordinatori dei Corsi di Laurea e LM hanno aperto un dialogo su questo punto, seppur rimangano alcune perplessità relativamente alla reale fattibilità della proposta e all'oggettività dei dati raccolti. Il coordinatore del Corso di Laurea richiede maggiori delucidazioni su questo punto, che non appare del tutto chiaro.
3	Q8: raccomandare a tutti i docenti di prevedere nei loro insegnamenti attività didattiche integrative di tipo pratico (esercitazioni) e laboratoriale, che permettano di tradurre in pratica i contenuti appresi.	<p>Il Coordinatore LT prende atto della richiesta. Il rilievo verrà comunicato ai docenti nelle sedi competenti nel corso dell'A. A. 2020-21.</p> <p>Il Coordinatore del CdLM si confronta periodicamente con i docenti titolari degli insegnamenti al fine di incentivarli a programmare esercitazioni e attività laboratoriali e ne verifica l'efficacia attraverso i questionari di valutazione. Attualmente la maggior parte degli insegnamenti del CdLM prevede esercitazioni e attività laboratoriali per almeno il 30% delle ore totali.</p>
4	Infine, redigere per tutti i Corsi di laurea Linee guida chiare e univoche riguardo all'uso delle due lingue, italiano e inglese, nelle attività didattiche, nelle interazioni in classe, nei materiali didattici (slides, libri, ecc.) e non lasciare che questo sia a sola discrezione del docente, onde evitare confusione e fraintendimenti.	<p>Il Coordinatore LT intende ribadire ai docenti l'importanza di formulare l'offerta relativa ad ogni insegnamento considerando l'internazionalità del corpo studentesco. Tuttavia, ribadisce che eventuali Linee guida non possono vincolare i docenti giacché le specifiche soluzioni adottate dipendono dalle caratteristiche dell'insegnamento, dai materiali didattici disponibili, ecc.</p> <p>Il Coordinatore del CdLM si confronta periodicamente con i docenti titolari degli insegnamenti al fine di verificare che tutte le</p>



University of Gastronomic Sciences

Università degli Studi
di Scienze Gastronomiche

		<p>attività didattiche, i materiali didattici e le relative prove di verifica siano svolti interamente in inglese, come previsto</p> <p>Nessuna criticità rilevata su questo punto da parte degli studenti del CdLM nell'A.A. in corso.</p>
--	--	---